FRUTECH 2026: L’ortofrutta guarda al futuro, il CREA scende in campo

Più innovazione, più sostenibilità, nuove opportunità per le filiere: dal 25 al 27 novembre il CREA è a Frutech 2026, a SiciliaFiera, per raccontare come la ricerca pubblica possa accompagnare l’evoluzione del settore ortofrutticolo. Tre giorni di incontri, iniziative e confronto con il mondo produttivo, per condividere conoscenze, valorizzare i risultati della ricerca e dare nuovo impulso alla competitività di un comparto strategico del Made in Italy.

RASSEGNA STAMPA

A cura di Micaela Conterio – Ufficio Stampa CREA

A Frutech 2026 il Crea con soluzioni per futuro ortofrutta

Dal 25 al 27 novembre, a SiciliaFiera

Roma, 23 nov. (askanews) - "Innovazione, sostenibilità e qualità sono sfide decisive per la competitività dell'ortofrutta. A Frutech il **CREA** mette a disposizione delle filiere ricerca e soluzioni concrete, valorizzando al tempo stesso la presenza delle nostre strutture in Sicilia e il patrimonio di competenze che esprimono. Rafforzare questo legame tra ricerca, imprese e territori significa accelerare il trasferimento dell'innovazione", dichiara Maria Chiara Zaganelli, direttore generale del **Crea**.

Dagli agrumi dalle caratteristiche inedite alla nuova varietà di melo **Crea** 105, dalla biodiversità delle colture ortive alla gestione sostenibile di suolo e acqua: il **Crea** porta a Frutech il contributo della ricerca sulle principali sfide del settore. Tre giorni di incontri, mostre pomologiche, degustazioni e attività divulgative per condividere risultati e innovazioni con imprese e territori. (Segue)

Apa

RASSEGNA STAMPA

A Frutech 2026 il Crea con soluzioni per futuro ortofrutta -2-

Roma, 23 nov. (askanews) - La presenza dell'Ente si articolerà in tre postazioni tematiche dedicate ad agrumi, biodiversità ortiva e innovazione varietale, con momenti di degustazione della mela **CREA** 105. Spazio anche alla salute delle piante, alla tutela del suolo e all'uso efficiente dell'acqua. Un focus sarà riservato all'agricoltura siciliana, valorizzando il contributo delle strutture **Crea** presenti sul territorio, insieme a dati regionali e approfondimenti sull'approccio Leader e sulle opportunità per sostenibilità e digitalizzazione delle filiere.

Il dialogo con il mondo produttivo sarà, inoltre, al centro del convegno "Frutta e dintorni: **Crea** e Filiera fanno squadra", in programma giovedì 26 novembre alle 15. Si parlerà di cambiamenti climatici, certificazione degli agrumi, colture tropicali, strategie agroecologiche, qualità e conservazione della frutta. A seguire, la tavola rotonda "Ascoltare per innovare - la parola alla Filiera" darà voce a organizzazioni e operatori del settore, mettendo a confronto esperienze, esigenze e prospettive.

RASSEGNA STAMPA

AGRICOLA.EU
AGENZIA DI STAMPA QUOTIDIANA

Frutech 2026, il CREA in campo per il futuro dell'ortofrutta

Innovazione, sostenibilità e qualità sono sfide decisive per la competitività dell'ortofrutta. A Frutech il CREA mette a disposizione delle filiere ricerca e soluzioni concrete, valorizzando al tempo stesso la presenza delle nostre strutture in Sicilia e il patrimonio di competenze che esprimono. Rafforzare questo legame tra ricerca, imprese e territori significa accelerare il trasferimento dell'innovazione", dichiaraMaria Chiara Zaganelli, Direttore Generale del CREA.

Dagli agrumi dalle caratteristiche inedite alla nuova varietà di melo CREA 105, dalla biodiversità delle colture ortive alla gestione sostenibile di suolo e acqua: il CREA porta a Frutech il contributo della ricerca sulle principali sfide del settore. Tre giorni di incontri, mostre pomologiche, degustazioni e attività divulgative per condividere risultati e innovazioni con imprese e territori.

La presenza dell'Ente si articolerà in tre postazioni tematiche dedicate ad agrumi, biodiversità ortiva e innovazione varietale, con momenti di degustazione della mela CREA 105. Spazio anche alla salute delle piante, alla tutela del suolo e all'uso efficiente dell'acqua. Un focus sarà riservato all'agricoltura siciliana, valorizzando il contributo delle strutture CREA presenti sul territorio, insieme a dati regionali e approfondimenti sull'approccio LEADER e sulle opportunità per sostenibilità e digitalizzazione delle filiere.

Il dialogo con il mondo produttivo sarà, inoltre, al centro del convegno "Frutta e dintorni: CREA e Filiera fanno squadra", in programma giovedì 26 novembre alle 15:00. Si parlerà di cambiamenti climatici, certificazione degli agrumi, colture tropicali, strategie agroecologiche, qualità e conservazione della frutta. A seguire, la tavola rotonda "Ascoltare per innovare – la parola alla Filiera" darà voce a organizzazioni e operatori del settore, mettendo a confronto esperienze, esigenze e prospettive.

RASSEGNA STAMPA

agricultura.it
25 ANNI 2001-2026 IL GIORNALE DELL'AGRICOLTURA ITALIANA

Frutech 2026: il Crea in campo per il futuro dell'ortofrutta



MISTERBIANCO (CATANIA) – Dagli agrumi dalle caratteristiche inedite alla nuova varietà di melo Crea 105, dalla biodiversità delle colture ortive alla gestione sostenibile di suolo e acqua.

Il CREA porta a **Frutech, l'Expo dell'agricoltura e dell'agroalimentare**, il contributo della ricerca sulle principali sfide del settore. Tre giorni di incontri, mostre pomologiche, degustazioni e attività divulgative per condividere risultati e innovazioni con imprese e territori.

"Innovazione, sostenibilità e qualità sono sfide decisive per la competitività dell'ortofrutta – dichiara **Maria Chiara Zaganelli**, direttore generale del CREA -. A Frutech il CREA metterà a disposizione delle filiere ricerca e soluzioni concrete, valorizzando al tempo stesso la presenza delle nostre strutture in Sicilia e il patrimonio di competenze che esprimono. Rafforzare questo legame tra ricerca, imprese e territori significa accelerare il trasferimento dell'innovazione".

La presenza del principale ente pubblico italiano di ricerca dedicato alle filiere agroalimentari si articolerà in tre postazioni tematiche dedicate ad agrumi, biodiversità ortiva e innovazione varietale, con momenti di degustazione della mela CREA 105. Spazio anche alla salute delle piante, alla tutela del suolo e all'uso efficiente dell'acqua. Un focus sarà riservato all'agricoltura siciliana, valorizzando il contributo delle strutture CREA presenti sul territorio, insieme a dati regionali e approfondimenti sull'approccio LEADER e sulle opportunità per sostenibilità e digitalizzazione delle filiere.

Il dialogo con il mondo produttivo sarà, inoltre, al centro del convegno "Frutta e dintorni: CREA e Filiera fanno squadra", in programma giovedì 26 novembre alle 15:00. Si parlerà di

RASSEGNA STAMPA

cambiamenti climatici, certificazione degli agrumi, colture tropicali, strategie agroecologiche, qualità e conservazione della frutta. A seguire, la tavola rotonda “Ascoltare per innovare – la parola alla Filiera” darà voce a organizzazioni e operatori del settore, mettendo a confronto esperienze, esigenze e prospettive.

SCARICA IL Programma CREA a Frutech

RASSEGNA STAMPA

A Frutech 2026 il confronto sul futuro dell'ortofrutta siciliana



Dal 25 al 27 novembre SiciliaFiera ospita l'expo dell'ortofrutta e delle tecnologie per l'agricoltura. Tra gli eventi, l'Agorà ideata da SG Marketing con Gdo e imprese e le iniziative del CREA tra ricerca, innovazione varietale e sostenibilità

Il futuro dell'ortofrutta siciliana sarà al centro di **Frutech 2026**, l'Expo dell'agricoltura e dell'agroalimentare in programma **dal 25 al 27 novembre a SiciliaFiera**, a Misterbianco (Catania).

Tra gli appuntamenti della manifestazione debutta **Sicilian Fresh & Vegetables Agorà**, lo spazio di confronto e networking organizzato da SiciliaFiera e ideato da SG Marketing. Il 25 e 26 novembre riunirà istituzioni, Grande distribuzione organizzata nazionale ed estera, aziende e stakeholder per **analizzare il posizionamento dell'ortofrutta siciliana sui mercati e individuare le opportunità di crescita**.

Al centro dei lavori anche la prima analisi di mercato consumer dedicata al percepito e alle leve più efficaci per promuovere i prodotti ortofrutticoli dell'Isola in Italia e all'estero. Il programma sarà guidato da tre domande: quale ruolo ricopre oggi l'ortofrutta siciliana, quale valore le riconosce il mercato e su quali aspetti occorre intervenire con priorità.

«L'Agorà rappresenta un'occasione per sostenere il posizionamento distintivo delle filiere siciliane», sottolinea **Salvo Garipoli**, business director di SG Marketing, spiegando che il programma darà voce alla distribuzione e alle migliori realtà produttive dell'Isola, con particolare attenzione ai temi della remunerazione e della valorizzazione.

L'impegno del Crea



Alla manifestazione parteciperà anche il **Crea**, con tre giorni di incontri, mostre pomologiche, degustazioni e attività divulgative.

La presenza dell'ente di ricerca si articolerà in tre postazioni tematiche dedicate ad agrumi, biodiversità delle colture ortive e innovazione varietale. Tra le novità presentate figurano agrumi dalle caratteristiche inedite e la nuova varietà di **melo Crea 105**, protagonista anche di momenti di degustazione.

Spazio inoltre alla salute delle piante, alla tutela del suolo e all'impiego efficiente delle risorse idriche, con un approfondimento sull'agricoltura siciliana e sulle competenze delle strutture Crea presenti sul territorio. In programma anche contributi su dati regionali, approccio Leader e opportunità legate alla sostenibilità e alla digitalizzazione delle filiere.

Il confronto con le imprese sarà al centro del convegno **"Frutta e dintorni: CREA e Filiera fanno squadra"**, previsto giovedì 26 novembre alle 15. Si discuterà di cambiamenti climatici, certificazione degli agrumi, colture tropicali, strategie agroecologiche, qualità e conservazione della frutta. A seguire, la tavola rotonda "**Ascoltare per innovare – la parola alla Filiera**" coinvolgerà organizzazioni e operatori del comparto per mettere a confronto esperienze, esigenze e prospettive.

RASSEGNA STAMPA

«A Frutech il CREA metterà a disposizione delle filiere ricerca e soluzioni concrete», afferma la direttrice generale **Maria Chiara Zaganelli**, indicando nel rafforzamento del legame tra ricerca, imprese e territori una leva per accelerare il trasferimento dell'innovazione.

RASSEGNA STAMPA

DIRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

AGRICOLTURA. FRUTECH 2026, CREA IN CAMPO PER FUTURO ORTOFRUTTA

ZAGANELLI: RICERCA E SOLUZIONI CONCRETE, VALORIZZANDO STRUTTURE IN SICILIA (DIRE) Roma, 23 nov. - "Innovazione, sostenibilità e qualità sono sfide decisive per la competitività dell'ortofrutta. A Frutech il CREA mette a disposizione delle filiere ricerca e soluzioni concrete, valorizzando al tempo stesso la presenza delle nostre strutture in Sicilia e il patrimonio di competenze che esprimono. Rafforzare questo legame tra ricerca, imprese e territori significa accelerare il trasferimento dell'innovazione". Lo dichiara Maria Chiara Zaganelli, Direttore Generale del CREA. Dagli agrumi dalle caratteristiche inedite alla nuova varietà di melo CREA 105, dalla biodiversità delle colture ortive alla gestione sostenibile di suolo e acqua: il CREA porta a Frutech il contributo della ricerca sulle principali sfide del settore. Tre giorni di incontri, mostre pomologiche, degustazioni e attività divulgative per condividere risultati e innovazioni con imprese e territori. La presenza dell'Ente si articolerà in tre postazioni tematiche dedicate ad agrumi, biodiversità ortiva e innovazione varietale, con momenti di degustazione della mela CREA 105. Spazio anche alla salute delle piante, alla tutela del suolo e all'uso efficiente dell'acqua. Un focus sarà riservato all'agricoltura siciliana, valorizzando il contributo delle strutture CREA presenti sul territorio, insieme a dati regionali e approfondimenti sull'approccio LEADER e sulle opportunità per sostenibilità e digitalizzazione delle filiere. Il dialogo con il mondo produttivo sarà, inoltre, al centro del convegno "Frutta e dintorni: CREA e Filiera fanno squadra", in programma giovedì 26 novembre alle 15:00. Si parlerà di cambiamenti climatici, certificazione degli agrumi, colture tropicali, strategie agroecologiche, qualità e conservazione della frutta. A seguire, la tavola rotonda "Ascoltare per innovare - la parola alla Filiera" darà voce a organizzazioni e operatori del settore, mettendo a confronto esperienze, esigenze e prospettive.
(Com/Ran/Dire) 11:31 23-11-26 NNNN

RASSEGNA STAMPA

Dalla biodiversità all'innovazione varietale, dalla gestione sostenibile delle risorse alla valorizzazione delle filiere: a Frutech, l'Expo del Mediterraneo dedicata all'agroecologia e al futuro dell'ortofrutta, il CREA presenta i risultati della propria ricerca attraverso incontri, mostre pomologiche e degustazioni. Tre giornate dedicate alle nuove varietà di agrumi e melo, alla biodiversità delle colture ortive, alla salute delle piante e alla gestione sostenibile di suolo e acqua, con un approfondimento sul sistema agroalimentare siciliano e sulle opportunità offerte da sostenibilità e digitalizzazione. Momento centrale sarà il convegno "Frutta e dintorni: CREA e Filiera fanno squadra", in programma giovedì 26 novembre alle ore 15:00, dedicato alle principali sfide della frutticoltura, dai cambiamenti climatici alla qualità e conservazione della frutta. A seguire, la tavola rotonda "Ascoltare per innovare – la parola alla Filiera", per favorire il confronto tra ricerca, imprese e operatori del settore. Un'occasione per valorizzare le produzioni siciliane e costruire nuove prospettive di crescita per il comparto ortofrutticolo.
Ai tecnologi alimentari verranno riconosciuti 2 crediti formativi.

RASSEGNA STAMPA

FRUTECH 2026, il CREA in campo per il futuro dell'ortofrutta

Dal 25 al 27 novembre, a SiciliaFiera, incontri, mostre pomologiche e degustazioni. Zaganelli: "A Frutech il CREA mette a disposizione delle filiere ricerca e soluzioni concrete, valorizzando la presenza delle nostre strutture in Sicilia"

"Innovazione, sostenibilità e qualità sono sfide decisive per la competitività dell'ortofrutta. A Frutech il CREA mette a disposizione delle filiere ricerca e soluzioni concrete, valorizzando al tempo stesso la presenza delle nostre strutture in Sicilia e il patrimonio di competenze che esprimono. Rafforzare questo legame tra ricerca, imprese e territori significa accelerare il trasferimento dell'innovazione", dichiara **Maria Chiara Zaganelli, Direttore Generale del CREA.**

Dagli agrumi dalle caratteristiche inedite alla nuova varietà di melo CREA 105, dalla biodiversità delle colture ortive alla gestione sostenibile di suolo e acqua: il CREA porta a Frutech il contributo della ricerca sulle principali sfide del settore. Tre giorni di incontri, mostre pomologiche, degustazioni e attività divulgative per condividere risultati e innovazioni con imprese e territori.

La presenza dell'Ente si articolerà in tre postazioni tematiche dedicate ad agrumi, biodiversità ortiva e innovazione varietale, con momenti di degustazione della mela CREA 105. Spazio anche alla salute delle piante, alla tutela del suolo e all'uso efficiente dell'acqua. Un focus sarà riservato all'agricoltura siciliana, valorizzando il contributo delle strutture CREA presenti sul territorio, insieme a dati regionali e approfondimenti sull'approccio LEADER e sulle opportunità per sostenibilità e digitalizzazione delle filiere.

Il dialogo con il mondo produttivo sarà, inoltre, al centro del convegno "Frutta e dintorni: CREA e Filiera fanno squadra", in programma giovedì 26 novembre alle 15:00. Si parlerà di cambiamenti climatici, certificazione degli agrumi, colture tropicali, strategie agroecologiche, qualità e conservazione della frutta. A seguire, la tavola rotonda "Ascoltare per innovare – la parola alla Filiera" darà voce a organizzazioni e operatori del settore, mettendo a confronto esperienze, esigenze e prospettive.

In allegato il programma

RASSEGNA STAMPA

FRUTECH 2026. Il CREA in campo per il futuro dell'ortofrutta
Dal 25 al 27 novembre, a SiciliaFiera, incontri, mostre pomologiche e degustazioni. Zaganelli: "A Frutech il CREA metterà a disposizione delle filiere ricerca e soluzioni concrete, valorizzando la presenza delle nostre strutture in Sicilia".

MISTERBIANCO 20.11.2026 – Dagli agrumi dalle caratteristiche inedite alla nuova varietà di melo CREA 105, dalla biodiversità delle colture ortive alla gestione sostenibile di suolo e acqua: il CREA porta a FRUTECH, l'Expo dell' agricoltura e dell'agroalimentare, il contributo della ricerca sulle principali sfide del settore. Tre giorni di incontri, mostre pomologiche, degustazioni e attività divulgative per condividere risultati e innovazioni con imprese e territori.
«Innovazione, sostenibilità e qualità sono sfide decisive per la competitività dell'ortofrutta – dichiara Maria Chiara Zaganelli, direttore generale del CREA -. A Frutech il CREA metterà a disposizione delle filiere ricerca e soluzioni concrete, valorizzando al tempo stesso la presenza delle nostre strutture in Sicilia e il patrimonio di competenze che esprimono. Rafforzare questo legame tra ricerca, imprese e territori significa accelerare il trasferimento dell'innovazione».
La presenza del principale ente pubblico italiano di ricerca dedicato alle filiere agroalimentari si articolerà in tre postazioni tematiche dedicate ad agrumi, biodiversità ortiva e innovazione varietale, con momenti di degustazione della mela CREA 105. Spazio anche alla salute delle piante, alla tutela del suolo e all'uso efficiente dell'acqua. Un focus sarà riservato all'agricoltura siciliana, valorizzando il contributo delle strutture CREA presenti sul territorio, insieme a dati regionali e approfondimenti sull'approccio LEADER e sulle opportunità per sostenibilità e digitalizzazione delle filiere.

Il dialogo con il mondo produttivo sarà, inoltre, al centro del convegno "Frutta e dintorni: CREA e Filiera fanno squadra", in programma giovedì 26 novembre alle 15:00. Si parlerà di cambiamenti climatici, certificazione degli agrumi, colture tropicali, strategie agroecologiche, qualità e conservazione della frutta. A seguire, la tavola rotonda "Ascoltare per innovare – la parola alla Filiera" darà voce a organizzazioni e operatori del settore, mettendo a confronto esperienze, esigenze e prospettive.
In allegato il programma

RASSEGNA STAMPA

LSDI.it
LIBERTÀ DI STAMPA

Frutech 2026 a Catania: il programma CREA dal 25 al 27 novembre

Frutech 2026 si svolgerà dal 25 al 27 novembre a SiciliaFiera. Nel comunicato diffuso il 23 novembre, il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) annuncia tre giorni di incontri, mostre pomologiche e degustazioni dedicati alle filiere ortofrutticole. Il programma mette insieme attività divulgative e presentazione di ricerche su colture, varietà e gestione delle risorse.
Sceglifrutta bio

Le ricerche presentate dal CREA
Tra i temi citati dall'ente ci sono agrumi con caratteristiche inedite, la nuova varietà di melo CREA 105, la biodiversità delle colture ortive e la gestione sostenibile di suolo e acqua. Il CREA descrive la partecipazione come un'occasione per portare alle filiere risultati e soluzioni di ricerca e per valorizzare la presenza delle proprie strutture in Sicilia.
Il comunicato non riporta nel testo una scansione oraria dei singoli appuntamenti: per i dettagli aggiornati su accesso e programma è quindi opportuno consultare le comunicazioni degli organizzatori. L'ente indica SiciliaFiera come sede e le date dal 25 al 27 novembre; non aggiungiamo orari o modalità di ingresso non specificati nella pagina consultata.

Un appuntamento tra ricerca e filiere
Le mostre pomologiche e le degustazioni affiancano gli incontri tecnici e divulgativi. L'impostazione annunciata dal CREA collega i risultati scientifici ai temi che interessano produzione e territori: qualità delle varietà, biodiversità agricola e uso di acqua e suolo. La manifestazione offre così un'occasione di confronto per operatori e pubblico interessato all'ortofrutta, senza che il comunicato anticipi un calendario dettagliato dei singoli interventi.
La notizia e le informazioni disponibili sono riportate nel comunicato ufficiale del CREA.

RASSEGNA STAMPA

Frutech 2026, il CREA in campo per il futuro dell'ortofrutta

Dal 25 al 27 novembre, a SiciliaFiera, incontri, mostre pomologiche e degustazioni. A Frutech il CREA mette a disposizione delle filiere ricerca e soluzioni concrete, valorizzando la presenza delle nostre strutture in Sicilia

"Innovazione, sostenibilità e qualità sono sfide decisive per la competitività dell'ortofrutta. A Frutech il CREA mette a disposizione delle filiere ricerca e soluzioni concrete, valorizzando al tempo stesso la presenza delle nostre strutture in Sicilia e il patrimonio di competenze che esprimono. Rafforzare questo legame tra ricerca, imprese e territori significa accelerare il trasferimento dell'innovazione", dichiara **Maria Chiara Zaganelli, Direttore Generale del CREA.**

Dagli agrumi dalle caratteristiche inedite alla nuova varietà di melo CREA 105, dalla biodiversità delle colture ortive alla gestione sostenibile di suolo e acqua: il CREA porta a Frutech il contributo della ricerca sulle principali sfide del settore. Tre giorni di incontri, mostre pomologiche, degustazioni e attività divulgative per condividere risultati e innovazioni con imprese e territori.

La presenza dell'Ente si articolerà in tre postazioni tematiche dedicate ad agrumi, biodiversità ortiva e innovazione varietale, con momenti di degustazione della mela CREA 105. Spazio anche alla salute delle piante, alla tutela del suolo e all'uso efficiente dell'acqua. Un focus sarà riservato all'agricoltura siciliana, valorizzando il contributo delle strutture CREA presenti sul territorio, insieme a dati regionali e approfondimenti sull'approccio LEADER e sulle opportunità per sostenibilità e digitalizzazione delle filiere.

Il dialogo con il mondo produttivo sarà, inoltre, al centro del convegno "Frutta e dintorni: CREA e Filiera fanno squadra", in programma giovedì 26 novembre alle 15:00. Si parlerà di cambiamenti climatici, certificazione degli agrumi, colture tropicali, strategie agroecologiche, qualità e conservazione della frutta. A seguire, la tavola rotonda "Ascoltare per innovare – la parola alla Filiera" darà voce a organizzazioni e operatori del settore, mettendo a confronto esperienze, esigenze e prospettive.

In allegato il programma

RASSEGNA STAMPA